

ristrutturazione e di manutenzione di immobili ed impianti.

ACI Sport S.p.A.

La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

ACI Vallelunga S.p.A.

La società, oltre alla gestione dell'Autodromo di Vallelunga, che rappresenta l'attività principale, offre anche servizi specifici, connessi all'autodromo stesso, tramite la gestione del Centro Guida Sicura ACI-SARA, di un'area Off-Road e di un Centro Congressi.

ALA Assicurazioni S.p.A.

Compagnia assicurativa facente parte del Gruppo Sara, creata per fornire soccorso stradale e assistenza ai Soci ACI e a chi viaggia, ha progressivamente completato la propria offerta di coperture nei rami Danni, consolidando inoltre esperienza e know-how specifici nel creare prodotti rivolti sia ai privati che alle aziende.

La partecipazione in tale società è inserita tra quelle di controllo, pur possedendo ACI solo il 10% della stessa, in quanto l'Ente, ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. a) del codice civile, esercita un controllo di diritto "indiretto" per il tramite della controllata Sara Assicurazioni S.p.A. che, a sua volta, detiene il 90% del capitale sociale della predetta società.

SARA Assicurazioni S.p.A.

La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti, da oltre 50 anni. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

Ventura S.p.A.

La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentive, meeting aziendali, convention e fiere, turismo individuale e network agenzie di viaggio e vendita del prodotto turistico ai soci ACI anche tramite delegazioni ACI.

a.2) Partecipazioni in società collegate

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 0 (Euro 54.600 nel 2013) a seguito della cessione effettuata nell'anno 2014 dell'intera quota in Agenzia Radio Traffic S.r.l. posseduta da ACI.

La predetta partecipazione, pari al 35% del capitale sociale, iscritta in bilancio al corrispondente valore nominale di Euro 56.400, è stata ceduta alla controllata ACI Global S.p.A. al prezzo di Euro 245.972, determinato con apposita perizia, realizzando una plusvalenza di Euro 191.372.

a.3) Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 44.474 (Euro 45.635 nel 2013), con un decremento di Euro 1.161 rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), importo del patrimonio netto (D), utile o perdita dell'ultimo esercizio (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata iscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna G viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna I si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna G, corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

I valori indicati sono relativi al bilancio 2013, in quanto alla data attuale non sono ancora disponibili i relativi bilanci dell'esercizio 2014 che verranno approvati successivamente.

La partecipazione posseduta nella GEAC S.p.A., pari allo 0,002% del capitale sociale ed iscritta in bilancio ad inizio esercizio per Euro 1.161, è stata totalmente svalutata. Il 30 settembre 2014, infatti, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato il ripianamento delle perdite accumulate mediante utilizzo ed azzeramento del capitale sociale e la successiva ricostituzione dello stesso. Trattandosi per ACI di partecipazione di importo irrilevante, non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, da dismettere ai sensi della Legge 244/2007, l'Ente non ha partecipato alla sottoscrizione del capitale sociale ed è, pertanto, uscito dalla compagine azionaria.

Anche la partecipazione in Cepim S.p.A. è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, da dismettere ai sensi della Legge 244/2007. Nello scorso esercizio ACI ha bandito una gara pubblica per la cessione della predetta partecipazione che, tuttavia, è andata deserta.

Non è stato possibile indicare i valori di bilancio della società Valtur S.p.A. in quanto i relativi dati non sono disponibili, essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria. L'intera partecipazione posseduta è stata svalutata nel precedente esercizio, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 Euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2014	Differenza	
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H	
Arc Europe S.A.	Bruxelles	750.000	196.671	6.528.777	5,00%	326.439	37.500	288.939	
CE.P.I.M. S.p.A.	Bianconese Fontevivo (PR)	6.642.928	514.263	22.317.759	0,10%	22.318	6.973	15.345	
Valtur S.p.A.	Via Inverigo, 2 - Milano	società in amministrazione straordinaria						1	-
TOTALE		7.392.928	710.934	28.846.536		348.757	44.474	304.284	

Tabella 10 - Partecipazione in altre imprese

b) CREDITI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 45.958.867 (Euro 46.335.903 nel 2013), ed evidenzia una diminuzione di Euro 377.036 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 4.545.891) e dei decrementi (Euro 4.922.927) verificatisi nell'anno.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

Descrizione	2013	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2014
Imprese controllate	21.963.294	455.719	-2.084.931	0	0	20.334.082
Altri	24.372.609	4.090.172	-2.837.996	0	0	25.624.785
Totale	46.335.903	4.545.891	-4.922.927	0	0	45.958.867

Tabella 11 - Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

b.1) Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 20.334.082 (Euro 21.963.294 nel 2013), con una variazione negativa di Euro 1.629.212 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 455.719) e dei decrementi (Euro 2.084.931) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2013	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2014
ACI Progei SpA	14.838.236	0	-521.284	0	0	14.316.952
ACI Global SpA	2.775.058	0	-1.413.647	0	0	1.361.411
ACI Vallelunga SpA	4.350.000	0	-150.000	0	0	4.200.000
ACI Consult	0	455.719	0	0	0	455.719
Totale	21.963.294	455.719	-2.084.931	0	0	20.334.082

Tabella 12 - Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2014	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
ACI Progei SpA	14.316.952	321.284	1.285.136	12.710.532
ACI Global SpA	1.361.411	1.361.411	0	0
ACI Vallelunga SpA	4.200.000	0	4.200.000	0
ACI Consult	455.719	45.572	182.288	227.860
Totale	20.334.082	1.682.695	5.485.136	12.710.532

Tabella 13 - Crediti vs società controllate secondo scadenza

b.2) Crediti verso altri

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 25.624.785 (Euro 24.372.609 nel 2013), con un aumento di Euro 1.252.176 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 4.090.172) e dei decrementi (Euro 2.837.996) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2013	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2014
INA Polizza quiescenza	5.146.800	171.958	-1.632.203	0	0	3.686.555
Automobile Club	18.530.188	3.009.497	-1.141.341	0	0	20.398.344
Depositi cauzionali	695.621	4.291	-60.026	0	0	639.886
Altri	0	900.000	0	0	0	900.000
Totale	24.372.609	4.085.746	-2.833.570	0	0	25.624.785

Tabella 14 - Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti verso INA, pari a Euro 3.686.555, si riferiscono alla polizza finanziaria a copertura della quiescenza per il personale dipendente assunto anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 70/1975; gli incrementi dell'anno, pari a Euro 171.958, si riferiscono ai premi versati e ai rendimenti maturati, mentre i decrementi, pari Euro 1.632.203, sono da porre in relazione alla quiescenza dovuta al personale cessato dal servizio.

Al 31/12/2014 risultano ancora aperte n. 19 posizioni assicurative di personale dipendente per la polizza in questione.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 20.398.344, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione di alcuni crediti scaduti verso 37 Automobile Club. L'incremento rispetto al precedente esercizio è da ricondursi essenzialmente all'attivazione nel corso del 2014 di tre nuovi piani con altrettanti AA.CC.

I depositi cauzionali, pari a Euro 639.886, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

Nella voce "altri crediti immobilizzati", pari a Euro 900.000, è collocata una caparra confirmatoria erogata all'Automobile Club di Genova contestualmente alla stipula di un preliminare di compravendita dell'immobile sito a Genova. L'operazione di acquisto verrà perfezionata presumibilmente nel corso del 2015.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli "altri crediti" la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2014	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	3.686.555	1.520.524	1.704.955	461.076
Automobile Club	20.398.345	906.709	6.615.791	12.875.845
Depositi cauzionali	639.886	178.156	0	461.730
Altri	900.000	900.000	0	0
Totale	25.624.785	3.505.389	8.320.746	13.798.650

Tabella 15 - Crediti vs altri classificati secondo scadenza

3.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2014 ammonta complessivamente a Euro 158.872.930 (Euro 156.656.714 nel 2013) con un incremento di Euro 2.216.216 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Rimanenze finali	1.161.115	1.237.347	-76.232
Crediti	117.667.220	152.106.023	-34.438.803
Disponibilità liquide	40.044.595	3.313.344	36.731.251
Totale	158.872.930	156.656.714	2.216.216

Tabella 16 - Attivo circolante

3.1.2.1 RIMANENZE

Il saldo delle rimanenze finali di beni e prodotti finiti al 31/12/2014 è pari a Euro 1.161.115 (Euro 1.237.347 nel 2013), con un decremento di Euro 76.232, rispetto al precedente esercizio.

La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Materiale di cancelleria	208.018	243.800	-35.782
Materiale per spedizioni	5.130	12.394	-7.264
Materiale vario di consumo	5.772	5.685	87
Modulistica	514.913	526.600	-11.687
Opuscoli e Annuari	4.508	4.508	0
Divise per personale esterno	5.288	8.167	-2.879
Coppe, Medaglie e Targhe	19.638	19.638	0
Prodotti editoriali	284.948	286.925	-1.977
Carnet de passage en douane	559	468	91
Omaggi e articoli promozionali	112.341	129.162	-16.821
Totale	1.161.115	1.237.347	-76.232

Tabella 17 - Rimanenze finali

Il valore delle rimanenze è rimasto pressoché inalterato e la variazione tra l'attuale importo e quello del precedente esercizio confluisce come componente negativo di reddito tra i costi della produzione del conto economico.

3.1.2.2 CREDITI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 117.667.220 (Euro 152.106.023 nel 2013), con un decremento di Euro 34.438.803 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Crediti verso Clienti	99.936.532	130.403.155	-30.466.623
Crediti vs Imprese Controllate	5.019.552	5.969.422	-949.870
Crediti Tributarî	2.712.068	307.417	2.404.651
Crediti verso Altri	9.999.068	15.426.029	-5.426.961
Totale	117.667.220	152.106.023	-34.438.803

Tabella 18 - Crediti dell'attivo circolante

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2014	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	99.936.532	99.936.529	0	0
Crediti vs società controllate	5.019.552	5.019.552	0	0
Crediti tributarî	2.712.068	1.199.072	1.512.996	0
Crediti verso altri	9.999.068	9.999.068	0	0
Totale	117.667.220	116.154.221	1.512.996	0

Tabella 19 - Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza

a) CREDITI VERSO CLIENTI

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 99.936.532 (Euro 130.403.155 nel 2013), con una diminuzione di Euro 30.466.623 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2014 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	54.153.854	56.818.210	-2.664.356
Crediti verso Regioni	61.448.886	62.970.541	-1.521.655
Crediti verso altri clienti privati Italia	11.305.759	14.036.793	-2.731.034
Crediti verso PdS STA	4.376.589	14.369.131	-9.992.542
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	7.589.289	7.553.084	36.205
Crediti verso Comuni	2.233.976	2.795.433	-561.457
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.757.260	2.210.642	546.618
Crediti verso Altri Enti pubblici	2.376.349	2.715.669	-339.320
Crediti verso Province	1.309.735	1.677.026	-367.291
Crediti verso clienti esteri	319.032	312.235	6.797
Totale lordo	147.870.729	165.458.764	-17.588.035
Fondo Svalutazione Crediti	-47.934.197	-35.055.609	-12.878.588
Totale netto	99.936.532	130.403.155	-30.466.623

Tabella 20 - Crediti verso clienti

La notevole diminuzione di tale crediti è da ricondurre sia a maggiori incassi registrati nell'esercizio 2014, in particolar modo riferiti ai crediti nei confronti della Regione Lazio e verso i Punti di Servizio dello STA, sia al forte incremento del Fondo svalutazione crediti che ha contribuito alla riduzione di tale posta dell'attivo.

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento di natura commerciale degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 54.153.855 (Euro 56.818.210 nel 2013), è migliorata, con una diminuzione del 4,69%, pari a di Euro 2.664.355 rispetto all'esercizio precedente.
Se si considerano, inoltre, i crediti verso gli Automobile Club classificati tra le immobilizzazioni per effetto di piani di rientro a medio/lungo termine concordati tra le parti per complessivi Euro 20.398.344, l'indebitamento complessivo degli AA.CC. verso l'AcI ammonta a Euro 74.552.198 (Euro 75.348.398 nel 2013), in diminuzione di Euro 796.200, pari all'1,06%, rispetto all'esercizio precedente. Al netto dei debiti verso gli AA.CC. pari a Euro 4.376.378, i crediti netti di ACI verso gli AA.CC. ammontano a Euro 70.175.820 (Euro 70.879.774 nel 2013). Tale ultimo valore è espresso al lordo delle svalutazioni effettuate.
- i crediti verso le Regioni sono pari a Euro 61.448.886 (Euro 62.970.541 nel 2013) ed evidenziano un decremento di Euro 1.521.655 rispetto all'esercizio precedente.
Si riferiscono ai servizi resi per tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione.
Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la Regione Lazio, pari a Euro 20.127.573 (Euro 35.517.721 nel 2013), la regione Puglia, pari a Euro 12.667.185, (Euro 4.942.687 nel 2013), la regione Calabria, pari a Euro 10.421.999, (Euro 7.143.119 nel 2013), la regione Siciliana, pari a Euro 5.937.263, invariata rispetto all'esercizio precedente, la regione Abruzzo Euro 3.295.078 (Euro 1.737.971 nel 2013), la Regione Molise, pari a Euro 2.930.022, la regione Basilicata, pari a Euro 2.534.713 (Euro 2.604.507 nel 2013), regione Lombardia, pari a Euro 1.330.874 (Euro 2.207.663 nel 2013) e la regione Toscana, pari a Euro 933.507 (1.138.816 nel 2013).
E' da segnalare che nei confronti delle regioni Calabria, Sicilia e Lazio sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti;
- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 11.305.759 (Euro 14.036.793 nel 2013), in diminuzione di Euro 2.731.034 rispetto al 2013. Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA; per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rimanda alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del conto economico;
- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 4.376.589 (Euro 14.369.131 nel 2013), con un decremento di Euro 9.992.542 rispetto al precedente

esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite RID relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2014 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2015. Il notevole scostamento rispetto al 2013 è dovuto al minore valore degli addebiti tramite RID in corso di esecuzione al termine dell'esercizio.

- I crediti verso le altre Pubbliche Amministrazioni diverse dalle Regioni ammontano complessivamente a Euro 8.677.320 (Euro 9.398.770 nel 2013), con una diminuzione di Euro 721.450. Come riportato dettagliatamente in tabella, si riferiscono a crediti per prestazioni di servizio erogate ai Comuni, alle Province, ad alcuni Ministeri e altri vari Enti Pubblici.

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei singoli crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 147.870.729, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 47.934.197.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Le modalità per la sua determinazione sono state descritte e commentate in precedenza, nella parte relativa ai criteri di valutazione dei crediti, alla quale si rimanda.

Tale fondo, al 31/12/2014, evidenzia un saldo pari a Euro 47.934.197, dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 47.687 effettuato per la copertura delle perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno e un accantonamento dell'esercizio di Euro 12.926.275.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31/12/2014.

Descrizione	Movimenti
Saldo iniziale all'01/01/2014	35.055.609
- di cui crediti verso gli Automobile Club	23.519.841
- di cui altri crediti	11.535.768
Utilizzi del 2014	47.687
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	47.687
Accantonamenti 2014	12.926.275
- di cui crediti verso gli Automobile Club	7.676.126
- di cui altri crediti	5.250.149
Saldo finale al 31/12/2014	47.934.197
- di cui crediti verso gli Automobile Club	31.195.967
- di cui altri crediti	16.738.230

Tabella 21 - Crediti verso società controllate

La svalutazione dei crediti verso gli Automobile Club è stata effettuata in base dei criteri già descritti nel paragrafo dedicato alla valutazione dell'attivo circolante; in questa sede si precisa che i dati utilizzati per tale valutazione sono quelli desunti dall'ultimo bilancio disponibile degli Automobile Club.

Anche per quanto attiene alla svalutazione dei crediti commerciali, si rinvia alle considerazioni esposte nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione dell'attivo circolante, nel quale sono riportate le percentuali di abbattimento del valore dei crediti in relazione all'anzianità degli stessi.

b) CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 5.019.552 (Euro 5.969.422 nel 2013), con un aumento di Euro 949.870 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
ACI Informatica SpA	1.774.594	1.717.809	56.785
ACI Progei SpA	460.767	832.456	-371.689
SARA Assicurazioni SpA	2.366.817	2.602.551	-235.734
ACI Valletlunga SpA	2.711	13.943	-11.232
ACI Global SpA	80.486	110.246	-29.760
ACI Consult SpA	249.942	158.055	91.887
Ventura SpA	84.040	534.165	-450.125
Ala Assicurazioni Spa	195	197	-2
Totale	5.019.552	5.969.422	-949.870

Tabella 22 - Crediti verso società controllate

I predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e, pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

I crediti in oggetto derivano da normali operazioni commerciali, tranne quelli verso la società ACI Progei S.p.A., per Euro 452.573, che si riferiscono a dividendi deliberati ma non ancora corrisposti.

c) CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2014 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 2.712.068 (Euro 307.417 nel 2013) con un decremento di Euro 2.404.651 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Credito IVA	528.299	0	528.299
Credito IRAP "istituzionale"	268.919	295.060	-26.141
Credito IRES	385.377	0	385.377
Altri crediti tributari	1.529.473	12.357	1.517.116
Totale	2.712.068	307.417	2.404.651

Tabella 23 - Crediti tributari

Il credito IVA di Euro 528.299 si riferisce all'imposta relativa alla liquidazione del mese di dicembre 2014, comprensiva dell'acconto annuale versato ai sensi di Legge.

Il credito IRAP di Euro 268.919 deriva dai maggiori acconti versati nell'anno per la parte di tale imposta determinata con il metodo "retributivo".

Il credito IRES, pari a Euro 385.377, si riferisce agli acconti d'imposta versati nell'anno, che saranno compensati all'atto del versamento del relativo saldo.

La voce “altri crediti tributari”, pari a Euro 1.529.473, è composta per la quasi totalità (Euro 1.512.996) dal credito d'imposta sui dividendi erogati dalle controllate nel 2014, per un importo pari alla maggiore IRES dovuta nel 2014 in applicazione della disposizione introdotta dall'art. 1, comma 655, della Legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) che ha aumentato, con effetto retroattivo, l'imposta sui dividendi percepiti dagli Enti non commerciali. Il predetto credito d'imposta può essere utilizzato, esclusivamente in compensazione, in tre esercizi, a decorrere dal 2016, nella misura di un terzo per ciascun anno.

D) CREDITI VERSO ALTRI

Al 31 dicembre 2014 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 9.999.068 (Euro 15.426.028 nel 2013) con una riduzione di Euro 5.426.960 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Crediti verso dipendenti	5.676.684	2.614.160	3.062.524
Crediti per acconti a fornitori	941.147	1.189.351	-248.204
Crediti verso Istituti di Previdenza	1.624.794	59.711	1.565.083
Crediti verso vettori aerei	1.642.525	1.642.725	-200
Crediti per imposta di bollo	0	9.440.037	-9.440.037
Crediti verso altri	113.918	480.044	-366.126
Totale	9.999.068	15.426.028	-5.426.960

Tabella 24 - Crediti verso altri

La voce più consistente riguarda i crediti verso dipendenti, pari complessivamente, a Euro 5.676.684; in dettaglio, tale voce è così composta:

- Euro 4.650.392 attengono a somme da recuperare sulle retribuzione erogate in precedenti esercizi a seguito di due sentenze definitive che hanno visto riconosciute le ragioni dell'Ente;
- Euro 743.001 a fronte di prestiti erogati ai dipendenti;
- Euro 134.624 per somme da recuperare da dipendenti per altri contenziosi in essere;
- Euro 148.667 per altri crediti di varia natura.

Gli acconti a fornitori, pari a Euro 941.147, attengono principalmente ad anticipi effettuati nel corso dell'esercizio.

Il credito verso Istituti di previdenza, pari a Euro 1.624.794, è composto, per la quasi totalità dell'importo (Euro 1.549.586), dai contributi da recuperare verso i predetti istituti, a seguito delle predette sentenze relative al contenzioso con il personale.

I crediti verso vettori aerei, pari a Euro 1.642.525, si riferiscono alla parte residua dell'importo derivante da un contratto di acquisto dei diritti reclamati verso alcune compagnie aeree, stipulato nel 2009 con la controllata Ventura S.p.A., nei confronti delle quali sono in corso le procedure giudiziarie per il recupero delle somme da queste dovute.

Nel 2014 non è presente alcun credito verso l'Erario per i maggiori versamenti effettuati in acconto a titolo di imposta di bollo, in quanto a fine esercizio la posizione dell'Ente, solitamente a credito negli anni precedenti, è risultata invece a debito.

3.1.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31/12/2014 è pari a Euro 40.044.595 (Euro 3.313.344 nel 2013), con un incremento di Euro 36.731.251, rispetto al saldo del precedente esercizio.

La voce riflette le posizioni transitorie di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Conti correnti bancari	37.494.714	1.753.802	35.740.912
Conti correnti postali	1.475.797	690.756	785.041
Denaro e valori in cassa	1.074.084	868.786	205.298
Totale	40.044.595	3.313.344	36.731.251

Tabella 25 - *Disponibilità liquide*

I "Conti correnti bancari" riportano, alla fine dell'esercizio 2014, un saldo positivo di Euro 37.494.714. Tra tali conti si evidenzia, per un saldo attivo di Euro 1.219.594, quello dedicato alla gestione degli incassi e dei pagamenti relativi al fondo pneumatici fuori uso gestito dall'ACI e regolato dal DM 82 dell'11/04/2011 in applicazione del D.lgs. 152/2006.

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 1.475.797, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i rversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 1.074.084, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2014, presso i n. 106 cassieri degli Uffici Territoriali per Euro 931.765, i funzionari delegati per Euro 125.007 e il cassiere economo della Sede centrale per Euro 17.312.

3.1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2014 ammonta a Euro 5.553.824 (Euro 6.760.308 nel 2013) con un decremento di Euro 1.206.484 rispetto al precedente esercizio.

3.1.3.1 RATEI ATTIVI

Nei ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.

Nell'esercizio 2014 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

3.1.3.2 RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei risconti attivi al 31/12/2014 ammonta a Euro 5.553.824 (Euro 6.760.308 nel 2013) con un decremento di Euro 1.206.484 rispetto al precedente esercizio.

Nei risconti attivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Servizi associativi	3.128.034	3.873.140	-745.106
Canoni di leasing	1.490.959	1.931.213	-440.254
Canoni di locazione immobiliare	329.110	442.314	-113.204
Polizze assicurative	426.460	441.641	-15.181
Altri risconti	179.261	72.000	107.261
Totale	5.553.824	6.760.308	-1.206.484

Tabella 26 - *Risconti attivi*

Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:

- per Euro 3.128.034, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali (soccorso stradale veicoli pesanti, prestazioni assicurative alla persona e al veicolo) legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2014;
- per Euro 1.490.959, alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per i canoni del leasing immobiliare, inerenti all'immobile sito in Roma, ove sono ubicati gli uffici del PRA;
- per 426.460, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, di competenza dell'esercizio successivo.

3.2 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

3.2.1 PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2014 ammonta a Euro 96.606.613 (Euro 66.410.430 al 31/12/2013).

Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2014 e nel precedente.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Riserva vincolata ex art.10 c.1 Regolamento ACI	18.386.580	0	18.386.580
Riserva differenze da arrotondamento	-1	-2	1
Riserva formata con utili di esercizi precedenti	48.023.849	41.118.466	6.905.383
Risultato dell'esercizio	30.196.185	25.291.966	4.904.219
Totale	96.606.613	66.410.430	30.196.183

Tabella 27 - Patrimonio Netto

E' doveroso far notare che nel patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale, trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né - tantomeno - può parlarsi di riserve distribuibili.

Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

L'utile dell'esercizio 2013, pari a Euro 25.291.966, è stato imputato, nel 2014, per Euro 18.386.580 alla riserva vincolata ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento delle spese approvato con delibera del Consiglio Generale del 17.12.2013 e per Euro 6.905.386 alla riserva formata con utili degli esercizi precedenti portati a nuovo.

Anche nell'esercizio 2014 appare nel patrimonio netto una riserva da arrotondamento contabile, la cui valorizzazione si è resa necessaria a seguito degli arrotondamenti all'unità di Euro operati tra le poste contabili dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

3.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2014 sono presenti Fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 491.753 (Euro 309.822 nel 2013), classificati nella voce B 4) - Altri Fondi.

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Fondi per rischi ed oneri	
Saldo iniziale all'01/01/2014	309.822
di cui	
- fondo imposte differite	0
- fondo copertura perdite società controllate	309.822
- fondo rischi	0
Accantonamenti dell'esercizio	791.753
di cui	
- fondo imposte differite	96.753
- fondo copertura perdite società controllate	300.000
- fondo rischi contrattuali	50.000
- fondo contenzioso con il personale	345.000
Utilizzi dell'esercizio	-609.822
di cui	
- fondo copertura perdite società controllate	-609.822
Saldo finale al 31/12/2014	491.753

Tabella 28 - Fondi per rischi ed oneri

3.2.2.1 Fondo per imposte

Il fondo, non valorizzato all'inizio dell'esercizio e relativo alle imposte differite, risulta incrementato di Euro 96.753 in relazione all'IRES stimata sui dividendi deliberati dalla società controllate ma non ancora erogati al termine dell'esercizio; per effetto, infatti, dell'art.1 commi 655 e 656 della legge 190/2014, è stato profondamente modificato il regime di tassazione dei redditi di capitale degli Enti non commerciali.

3.2.2.2 Altri fondi rischi ed oneri

Tra gli altri fondi rischi ed oneri si riscontra il fondo copertura perdite società controllate, il fondo rischi contrattuali e il fondo contenzioso con il personale.

a) Fondo copertura perdite società controllate

Il fondo al termine dell'esercizio 2014 risulta azzerato (era pari a 309.822 nel 2013) a seguito del suo integrale utilizzo. Il saldo iniziale al 01.01.2014, infatti, è stato integralmente utilizzato a fronte della perdita realizzata nel 2013 dalla controllata Aci Consult; nel corso dell'esercizio 2014 si è reso inoltre necessario accantonare e successivamente utilizzare ulteriori 300.000 euro per la medesima Società in ragione della parte attribuibile all'Ente della perdita realizzata dalla stessa nel periodo 01.01.2014/31.10.2014.

b) Fondo rischi contrattuali

Tale fondo, pari a Euro 50.000, è stato costituito, su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente, per fronteggiare i potenziali effetti negativi derivanti da controversie su alcuni contratti di locazione passiva.

c) Fondo contenzioso con il personale

Tale fondo, pari a Euro 345.000, è stato costituito, su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente, per fronteggiare i potenziali effetti negativi derivanti da controversie di lavoro con alcuni dipendenti.

Non si ravvisano esigenze di accantonamento oltre a quella sopra rappresentata in quanto, allo stato attuale, l'avvocatura dell'Ente non ha segnalato l'esistenza di ulteriori contenziosi tali da far prevedere potenziali rischi e oneri futuri di carattere significativo.

3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 154.023.584 (Euro 150.394.253 nel 2013), con un incremento complessivo di Euro 3.629.331 rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio, infatti, sono cessati dal servizio 49 unità (46 dal fondo quiescenza e 3 dal fondo Tfr) mentre 14 dipendenti sono transitati dal fondo quiescenza al fondo tfr per l'adesione alle forme di previdenza integrativa previste contrattualmente.

Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a seguito degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e per gli accantonamenti di competenza dell'anno.

Descrizione voci	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2013	143.605.860	6.788.393	150.394.253
Quota accantonamento dell'esercizio	5.938.455	850.798	6.789.253
Quota trasferita da altri Enti per personale immesso nei ruoli dell'ACI	0	7.474	7.474
Quota f.do quiescenza trasferita al f.do TFR	-760.793	760.793	0
Utilizzo per fondo eccedente	-148.239	0	-148.239
Trasferimento f.do TFR giornalisti a previdenza complementare giornalisti	0	-47.942	-47.942
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2014	-2.932.607	-38.608	-2.971.215
Totale	145.702.676	8.320.908	154.023.584

Tabella 29 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti

Nella tabella che segue vengono riportati il Fondo Quiescenza ed il Fondo Trattamento di Fine Rapporto suddivisi in funzione della scadenza dei relativi importi entro l'esercizio successivo, entro 5 anni e oltre 5 anni.

Descrizione	2014	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	145.702.676	3.791.932	17.307.632	124.603.112
Fondo T.F.R.	8.320.908	14.680	18.784	8.287.444
Totale	154.023.584	3.806.612	17.326.416	132.890.556

Tabella 30 - Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza

3.2.4 DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2014 è pari a Euro 116.106.652 (Euro 146.644.308 nel 2013), con un decremento di Euro 30.537.656 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Debiti verso Banche	31.829	20.006.249	-19.974.420
Acconti	117.834	90.446	27.388
Debiti verso Fornitori	21.888.106	21.697.478	190.628
Debiti verso imprese controllate	28.302.882	40.651.800	-12.348.918
Debiti tributari	12.515.720	12.207.070	308.650
Debiti verso Istituti di previdenza	7.359.643	7.257.520	102.123
Altri Debiti	45.890.638	44.733.745	1.156.893
Totale	116.106.652	146.644.308	-30.537.656

Tabella 31 - Debiti

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

3.2.4.1 Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2014, pari a Euro 31.829 (Euro 20.006.249 nel 2013), con un decremento di Euro 19.974.420 rispetto all'esercizio precedente, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il miglioramento del saldo debitorio dei c/c bancari è essenzialmente riconducibile ai maggiori ricavi e conseguenti maggiori incassi derivanti dell'adeguamento della tariffa del PRA intervenuta con Decreto MEF del 21 marzo 2013 ed avente effetto dal 02/04/2013.

3.2.4.2 Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 117.834 (Euro 90.446 nel 2013), con un incremento di Euro 27.388 rispetto all'esercizio precedente, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate.